



PROTOCOLLO LIONS-LEO (Approvato)

Sommario

I LA COSTITUZIONE DI UN NUOVO LEO CLUB	2
Attività formativa.....	2
Contributi.....	2
II FIGURE DI RIFERIMENTO	3
Leo Advisor	3
Chairperson.....	3
III RAPPORTI LIONS - LEO	4
Rapporti amministrativi.....	4
Contributi economici.....	5
Service congiunto.....	5
Cerimoniale.....	5
IV PASSAGGIO DEL SOCIO LEO AL LIONS CLUB.....	6
V RAPPORTI LIONS/LEO CON IL CENTRO STUDI.....	6



I LA COSTITUZIONE DI UN NUOVO LEO CLUB

Attività formativa

1. Salvo quanto stabilito nello Statuto e nel Regolamento Internazionale, con riguardo al testo in vigore dall'1 luglio 2016 ed alle future modificazioni e rielaborazioni, le condizioni necessarie per la costituzione di un nuovo Leo Club o per la riattivazione di club in ristrutturazione sono le seguenti:
 - disporre di un gruppo composto da almeno 10 giovani;
 - i soggetti interessati debbono avere un'età compresa tra i 12 e i 30 anni;
 - tra i 12 e i 18 anni di età si è classificati come soci Alpha;
 - tra i 19 e i 30 anni di età si è classificati come soci Omega.

L'affiliazione terminerà alla fine dell'anno sociale (30 Giugno) durante il quale il socio compirà il trentesimo anno di età.

2. A seguito del parere favorevole del Lions Club Sponsor alla proposta di intraprendere il percorso per la creazione di un nuovo Leo Club, e dopo aver individuato il primo nucleo di ipotetici soci, il Presidente del Lions Club Sponsor dovrà dare immediata comunicazione, mediante invio di copia del relativo verbale, al Governatore Distrettuale, al Chairperson Leo del Distretto Lions e al Presidente del Distretto Leo.
3. A seguito della suddetta comunicazione e precedentemente alla compilazione dei moduli per la costituzione del Club, il Presidente del Distretto Leo e il Chairperson Leo del Distretto Lions provvederanno ad avviare il percorso di formazione per il costituendo Leo Club; tale formazione consisterà in una serie di incontri durante i quali verranno illustrati agli aspiranti le finalità, gli scopi, la missione e gli alti principi dell'Associazione; di tali incontri verranno redatti relativi verbali, specificando il grado di partecipazione e gli argomenti oggetto delle discussioni. Inoltre, a termine della formazione, i nuovi soci dovranno anche essere a conoscenza della struttura organizzativa del Distretto, del Multidistretto e dei relativi Temi Operativi e di Studio. Nello stesso tempo il Chairperson Leo del Distretto Lions si attiverà al fine di avviare un percorso di formazione sul Programma Leo, nei confronti del Lions Club Sponsor, in particolare verso il Presidente Lions ed il Leo Advisor; di tali incontri verranno redatti relativi verbali, specificando il grado di partecipazione e gli argomenti oggetto delle discussioni.
4. Vanno inoltre favoriti incontri preventivi tra gli aspiranti Leo e i soci del Club Sponsor, finalizzati a favorire un clima di reciproca conoscenza, propedeutica di una futura e fattiva collaborazione fra i due club.
- 4_{bis}. Alla cerimonia di consegna della Charter dovranno essere invitati gli Officer distrettuali Lions e Leo.

Contributi

5. Ogni contribuzione richiesta dalla Sede Internazionale per l'apertura di un nuovo Leo Club, sarà a carico del Lions Club sponsor. La quota copre i costi del Certificato di Organizzazione, del kit per officer di Leo club, del kit per sponsor di Leo club e dei distintivi Leo per i soci fondatori.



6. Il Lions Club Sponsor provvederà all'acquisto del labaro e della campana da donare al Leo Club durante la cerimonia di consegna della Charter.

II FIGURE DI RIFERIMENTO

Leo Advisor

7. Il Presidente del Lions Club Sponsor ed il Presidente del Leo Club, prima dell'inizio dell'Anno Sociale, concordano la nomina del Leo Advisor; se ne raccomanda la individuazione tra persone di ampia disponibilità ed esperienza del mondo giovanile; tale figura non dovrà mai assumere un atteggiamento autoritario ovvero eccessivamente complice verso i soci del Leo Club, ma dovrà sempre essere autorevole e discreto, in modo tale da seguire i più giovani nel loro percorso, senza mai privarli della loro autonomia di azione; dovrà sponsorizzare e veicolare al meglio le problematiche e le attività riguardanti il Leo Club.
8. Il Leo Club dovrà coinvolgere il Leo Advisor in tutte le attività, ivi compresa la gestione del Club.
9. La nomina del Leo Advisor deve avvenire entro la data di invio del modello Leo-72 e, auspicabilmente, prima della nomina del successivo Consiglio Direttivo del Lions Club Sponsor.
- 9_{bis}. E' altresì auspicabile che il Leo Advisor resti in carica per più anni.
10. Qualora il Leo Advisor manifesti scarsa partecipazione alla vita del Leo Club, o venga meno ai compiti a lui attribuiti, ovvero ove richiesto dal Leo Club, il Club Lions Sponsor valuterà, prima della scadenza del suo mandato, la sostituzione con altro nominativo, scelto con le stesse modalità sopra descritte.
11. Il Leo Advisor ha il compito di sovrintendere all'orientamento ed allo sviluppo continuo dei soci del Leo Club; fungere da collegamento tra il Lions Club Sponsor e il Leo Club; conferire i riconoscimenti ai Leo per i risultati conseguiti.
12. Il Leo Advisor, qualora non faccia parte del Consiglio Direttivo del Lions Club Sponsor di appartenenza, verrà invitato a tutte le sue riunioni che hanno ad oggetto il Leo Club, dove esprimerà parere motivato e competente.

Chairperson

13. Il Governatore Distrettuale ed il Presidente Distrettuale Leo concorderanno la nomina del Chairperson Leo del Distretto Lions, che verrà individuato attraverso la valutazione degli stessi requisiti richiesti per la nomina di un socio quale Leo Advisor; analogamente, tra il Presidente del Consiglio dei Governatori ed il Presidente del Multidistretto Leo viene concordata la nomina del Chairperson Leo del Multidistretto Lions.
14. Il Chairperson Leo del Distretto Lions e il Chairperson Leo del Multidistretto Lions, come raccomandato anche dalla Sede Centrale, possono rimanere in carica per un periodo di tre anni sociali; tale mandato è rinnovabile per un ulteriore triennio.
15. Nell'ambito dei corsi di formazione Lions per Presidenti, Officer di Club e Officer Distrettuali, previsti all'inizio di ogni anno sociale, il Chairperson Leo del Distretto Lions e il Presidente Distrettuale Leo devono adeguatamente illustrare le linee guida dei rapporti Lions - Leo e fornire



il loro contributo formativo ai Leo Advisor.

III RAPPORTI LIONS - LEO

Rapporti amministrativi

16. Il Lions Club Sponsor invita il Presidente di Club Leo, o un suo delegato, a partecipare ad ogni riunione del Club (Consiglio Direttivo ed Assemblea), ove avrà diritto ad esprimere il proprio parere consultivo per quanto riguarda le materie concernenti i Leo.
17. Il Leo Club invita il Leo Advisor e il Presidente del Lions Club Sponsor a partecipare ad ogni riunione del Club (Consiglio Direttivo ed Assemblea), ove avranno diritto ad esprimere il proprio parere consultivo.
18. Ogni anno il Lions Club Sponsor e il Leo club organizzeranno almeno un meeting, con apposito formatore, dedicato allo sviluppo ed al consolidamento dei rapporti tra Leo e Lions.
19. In occasione della visita amministrativa del Governatore al Lions Club Sponsor sarà invitato a partecipare anche il Leo Club, il presidente Distrettuale Leo e il Chairperson Leo del Distretto Lions.
20. I Leo Club verranno invitati alle riunioni di Zona, di Circostrizione ed ai Congressi Lions, riconoscendo loro una partecipazione attiva ed una attività propositiva alla vita del Distretto.
21. Il Presidente Distrettuale Leo ed il Chairperson Leo partecipano alle riunioni del Gabinetto Distrettuale con facoltà di parola e voto consultivo sulle materie concernenti i Leo.
22. Il Presidente del Distretto Leo partecipa ai Congressi e alle iniziative Distrettuali relazionando sull'attività e sullo stato del Distretto Leo ed avrà facoltà di parola sulle materie attinenti i Leo.
23. I Governatori Distrettuali favoriscono la partecipazione dei Leo alla vita Distrettuale; prima dell'inizio dell'anno sociale dovranno programmare un incontro tra Governatore, Presidente distrettuale Leo e Chairperson Leo del Distretto Lions al fine di programmare attività congiunte durante l'annata sociale, armonizzare la calendarizzazione dei rispettivi eventi e programmare le azioni di sviluppo del programma Leo (apertura nuovi Club e sostegno a quelli in difficoltà).
24. Il Presidente Multidistrettuale Leo partecipa al Congresso Nazionale Lions, relazionando in merito all'attività e allo stato del Multidistretto Leo.
25. Il Consiglio dei Governatori favorisce la partecipazione dei Leo alle iniziative Nazionali ed Internazionali. A tal fine all'inizio di ogni anno sociale il Consiglio dei Governatori incontrerà il Consiglio del Multidistretto Leo al fine di programmare momenti per attività congiunte durante l'annata sociale e armonizzare la calendarizzazione dei rispettivi eventi. Al fine di favorire la continuità e la conoscenza, un secondo incontro si terrà a metà anno tra i Primi Vice Governatori ed i Vice Presidenti Distrettuali Leo.
26. Nel programma per la visita del Presidente Internazionale al Multidistretto Lions, verrà previsto anche un incontro con il Muldistretto Leo.
27. Nel primo semestre di ogni Anno Sociale, il Chairperson Leo del Multidistretto Lions invita i Chairperson Leo dei singoli Distretti Lions, il Presidente Multidistrettuale Leo, il Governatore con delega ai Leo e il Presidente per la Commissione Multidistrettuale per la Gioventù ad un incontro che favorisca una sempre maggiore armonizzazione delle politiche concernenti i Leo adottate dai Distretti ed uno scambio di conoscenze sulle attività svolte.



28. All'interno degli annuari distrettuali e Multidistrettuali Lions dovrà essere inserito l'organigramma del Distretto e del Multidistretto Leo.
- 28^{bis}. All'interno dell'Organigramma distrettuale Lions e distrettuale Leo dovranno essere inseriti, rispettivamente, i Consigli direttivi Leo e Lions

Contributi economici

29. Per coprire i costi amministrativi del Programma Leo, i Lions club devono versare la quota annuale stabilita dalla sede Internazionale per ciascun Leo club sponsorizzato. Tale quota viene addebitata annualmente nel mese di luglio al Lions club sponsor. Il club sponsor è esentato dal pagamento della quota per l'anno sociale in cui viene certificato il Leo club (paga solamente la quota per l'apertura del club, vedi articolo 5 del presente Protocollo).
30. Nel rendiconto preventivo del Lions Club sponsor deve essere prevista una contribuzione annuale per la gestione amministrativa del Leo Club, stabilita ogni anno dal Direttivo previa consultazione con il Leo Advisor. Le modalità di erogazione di tale contributo saranno concordate con il Club Leo.
31. Nel rendiconto preventivo del Distretto Lions deve essere prevista una contribuzione annuale per la gestione amministrativa del Distretto Leo, stabilita ogni anno dal Gabinetto Distrettuale previa consultazione con il Chairperson Leo del Distretto Lions. Le modalità di erogazione di tale contributo saranno concordate con il Distretto Leo.
32. Nel rendiconto preventivo del Multidistretto Lions deve essere prevista una contribuzione annuale per la gestione amministrativa del Multidistretto Leo, stabilita ogni anno dal Consiglio dei Governatori previa consultazione con il Chairperson Leo del Multidistretto Lions. Le modalità di erogazione di tale contributo saranno concordate con il Multidistretto Leo.

Service congiunto

33. Il Lions Club sponsor ed il Leo Club ogni anno sociale devono progettare e realizzare insieme almeno un Service, istituendo un comitato congiunto, favorendo la massima partecipazione ed il massimo coinvolgimento dei soci dei rispettivi club. A tal fine il Presidente del Lions Club Sponsor incoming e il Presidente del Leo Club incoming si incontreranno nel corso dell'anno precedente all'assunzione delle rispettive cariche, per pianificare insieme la progettazione congiunta di almeno un service.
34. È opportuno favorire anche la collaborazione del Leo Club con altri Lions Club oltre al Lions Club Sponsor.

Cerimoniale

35. In tutte le manifestazioni ufficiali Lions di Club e di Distretto in cui siano invitate anche le autorità Leo, sarà necessario predisporre un cerimoniale che tenga conto di tutte le cariche Leo intervenute.
36. Nel caso di cerimonie congiunte Lions e Leo: i rispettivi cerimonieri predisporranno un cerimoniale congiunto; verrà suonato anche l'inno Leo; verrà esposto anche il labaro Leo e verrà anche data lettura delle finalità del Leo Club. Le cariche analoghe avranno la medesima considerazione e verranno citate nella sequenza di cui all'ordine di precedenza Lionistica.



IV PASSAGGIO DEL SOCIO LEO AL LIONS CLUB

37. All'inizio di ogni anno il Presidente Distrettuale Leo comunicherà alla Segreteria Distrettuale Lions e al Chairperson Leo del Distretto Lions i nominativi dei soci Leo in regola che durante l'anno sociale raggiungeranno il trentesimo anno di età, affinché possa programarsi un'adeguata attività di formazione per garantire ad essi un passaggio agevolato ed auspicabile nei Club Lions.
38. Il Leo Advisor comunica al comitato soci del Lions Club Sponsor i nomi ed i curricula di servizio dei Leo che abbiano raggiunto il 29° (ventinovesimo) anno di età al fine di proporre loro un eventuale coinvolgimento diretto alle attività del Lions Club, finalizzato ad agevolare la trasmigrazione.
39. Il comitato soci, nel rispetto delle norme vigenti per l'ammissione a socio Lions, valuterà autonomamente il curriculum del socio Leo (tempo di appartenenza, cariche ricoperte, service svolti, comportamento, militanza in associazioni a sfondo sociale e di volontariato) onde favorire l'ingresso nel Club Sponsor o in un altro Club.
40. Al fine di agevolare il passaggio dei soci dal Leo Club al Lions Club è fortemente raccomandato che questi godano, almeno per i primi tre anni di attività all'interno del Lions Club, di condizioni economiche agevolate.
- 40_{bis}. Il socio di un Leo Club che ha rivestito la carica per almeno un intero anno sociale, entrando a fare parte di un qualsiasi Lions Club ha diritto all'esenzione dalle quote charter/d'ammissione. Per il primo anno d'ingresso al Lions Club gli ex Leo devono corrispondere al Club Lions esclusivamente le quote distrettuali ed internazionali; per il secondo e terzo anno le quote sociali previste dal Club sono a carico dell'ex Leo per un importo massimo pari alla metà. Il Lions Club può prevedere eventuali ulteriori agevolazioni, anche per gli anni successivi.

V RAPPORTI LIONS/LEO CON IL CENTRO STUDI

- 40_{ter}. Il Distretto Leo individua annualmente due soci Leo di esperienza (associativa) ai quali assegna l'incarico di curare i rapporti con il Centro Studi, al fine di instaurare una fattiva collaborazione relativa alle attività previste dallo Statuto del Centro Studi inerenti ai rapporti Leo/Lions. A tali soci Leo potranno essere affidati compiti operativi e propositivi, coordinati dal Direttore del Centro Studi; essi dovranno rendersi portavoce nel proprio distretto dei relativi risultati per le attività di pertinenza Leo e Lions. Avranno il compito di partecipare a tutte le riunioni indette dal Direttore del Centro Studi.